

## Università, 50 precari saranno confermati

Il consiglio di amministrazione dell'ateneo frulano ha dato ieri il via libero definitivo alla stabilizzazione di 50 precari.

Tanti sono infatti, secondo il direttore amministrativo dell'ateneo, Daniele Livon, i dipendenti che dal 2002 al 2006 hanno avuto tre anni di contratto a tempo determinato o che li faranno sulla base di un contratto sottoscritto prima del 29 settembre 2006 come previsto dalla Finanziaria.

«L'università di Udine – dice la Rsu della Cgil, Guido Zannette – ha fatto il massimo secondo le possibilità concesse dalla normativa per cui siamo soddisfatti, anche se a nostro giudizio dalla stabilizzazione sono rimasti esclusi ingiustamente diverse categorie di lavoratori precari come per esempio chi ha lavorato per tre anni con contratti di collaborazione. Per questo ci batteremo affinché la stabilizzazione non si fermi qui». Oggi, alle 14.45 l'accordo firmato dal Cda, sarà presentato ai lavoratori dai rappresentanti di Cgil e Cisl nella sala convegni di palazzo Antonini.

Tra due settimane l'università bandirà un avviso di selezione per tutti coloro i quali hanno i requisiti per presentare domanda di stabilizzazione e sulla base dei punteggi accumulati secondo i criteri

di anzianità, prove concorsuali e titoli, verrà completata una graduatoria che stabilirà l'ordine secondo il quale i precari firmeranno un contratto a tempo indeterminato. Nel frattempo, sulla base del patto stretto tra Livon e il rettore Furio Honsell i contratti a tempo determinato dei precari sarà rinnovato sine die garantendo così maggiore serenità ai lavoratori.

L'università ha anche deciso che una percentuale delle quote di nuove assunzioni a tempo indeterminato del 2008 sarà riservata alle circa 20 persone che, pur essendo risultate idonee a un concorso a tempo indeterminato, non sono state assunte a causa del vincolo imposto dal ministero dell'Università sulle spese ordinarie che non devono superare il 90% del Fondo di finanziamento. Ieri sono stati resi noti anche i nomi dei membri del consiglio di amministrazione. Per i docenti di prima fascia: Margherita Chang Ting Fa, Franco Frilli e Luciano Ceccon. Di seconda: Antonio Abramo, Uberto Fazzini e Nicola Gasbarro. Ricercatori: Elisabetta Peccol, Dimitri Giroto e Alessandra Burelli. Personale tecnico amministrativo: Rosanna D'Andrea, Carla Bressani e Vilma Spelat. Rinnovati anche il senato accademico e il comitato pari opportunità.